

Roma al centro del mondo artistico italiano, se non internazionale, dopo molti anni di silenzio.

**Mailla Buglioni**

## Noemi PITTALUGA

Massimo Vitali  
*Una storia italiana*



Ledizioni, Milano, 2021  
[12 €, pp. 152]

Uscito a novembre 2021 e rilegato in formato broccato, *Massimo Vitali. Una storia italiana* di Noemi Pittaluga è una pubblicazione fondamentale per comprendere la pratica espressiva di Massimo Vitali (Como, 1974), fotografo italiano famoso a livello internazionale soprattutto per la *Beach series*, inaugurata nel 1994.

Un libro organico che intende analizzare la poetica dell'artista attraverso le opere fotografiche prodotte dal 1994 ad oggi e, inoltre, indagare la sua produzione precedente – di stampo sociale e documentaristico – individuandone le connessioni concettuali tra questa prima fase creativa e i lavori più noti generati nelle ultime tre decadi. Il tutto corredato da immagini-cardine della sua carriera col fine di illustrare quanto qui descritto verbalmente.

Attraverso lo studio di articoli, cataloghi e percorrendo l'excursus artistico e la sua biografia Pittaluga analizza poetica ed elementi fondanti l'idioma fotografico di Vitali. Nel suo linguaggio è, infatti, possibile scorgere da una parte le connessioni con un'estetica tipicamente italiana (dal Rinascimento alla pittura di paesaggio del Seicento, dalla storia del teatro ai topos della poetica di Luigi Ghirri) e dall'altra l'interesse del fotografo verso le relazioni tra individui, i comportamenti messi in atto dalla società contemporanea ed i fenomeni sociali che ne scaturiscono. Una ricerca puntuale che si struttura in diversi capitoli in cui, dopo *Prefazione e Introduzione*, ci fa addentrare nei suoi *Anni ribelli e vita d'artista*, con informazioni personali e sull'ambiente culturale in cui è cresciuto, fino a *La poetica*. Si prosegue con l'*Intervista*: importante per colmare notizie lacunose e avere un contatto diretto con l'autore. Mentre nella *Conclusione* sono esposte le relazioni che le opere di Vitali hanno avuto e hanno con la cultura, la storia, la società e la politica. Infine, negli *Apparati* sono evidenziati i momenti salienti della sua vita, l'elenco delle gallerie di riferimento e le principali mostre personali e collettive; mentre la *Bibliografia* è suddivisa in cinque sezioni (libri e cataloghi, saggi, articoli e contributi audio-video, bibliografia

generale e sitografia)

Una pubblicazione degna di nota e che non può essere ignorata dai cultori della storia della fotografia contemporanea.

**Mailla Buglioni**

## Pietro CONSAGRA

*La materia poteva non esserci*



Mousse Publishing, 2021  
[12 €, pp. 176]

Maneggevole, colorato e racchiuso in una copertina pieghevole si presenta *Pietro Consagra. La materia poteva non esserci*, redatto in occasione della retrospettiva dedicata nel 2020 a Pietro Consagra (Mazara del Vallo, 1920 – Milano, 2005) per celebrare il centenario dalla sua nascita e realizzata presso la Collezione Giancarlo e Danna Olgiati di Lugano in collaborazione con l'archivio Consagra e curata da Alberto Salvatori.

Edito da Mousse Publishing, il volume racchiude, oltre il saggio del curatore Salvatori, inediti contributi dell'architetto Mario Botta e studiosi quali Lara Conte, Andrea Cortellessa e Paola Nicolin.

Nel primo testo Salvatori descrive la produzione creativa di Consagra evidenziando sia l'interesse dell'artista nei confronti di ogni materiale e tecnica – molteplici le sperimentazioni da lui realizzate – sia i temi cardine della sua poetica come la frontalità e il dialogo diretto con l'altro presenti nei *“Colloqui”* o il soggetto della città, inteso come forma di pensiero e relazione con il vissuto da cui nascerà il libro *“La città frontale”* (1968), sottolineando i momenti salienti della sua carriera.

La Conte affronta, invece, gli elementi fondamentali del maestro siciliano come il colore e la frontalità in rapporto dialogico e storico con altri artisti della sua generazione e successiva; mentre Botta dona al lettore un suo ricordo della lunga e intensa frequentazione con l'artista. Un Consagra scrittore, autore di numerosi saggi, libri e di un'autobiografia (*“Vita mia”*) è quello focalizzato da Cortellessa. Infine, la Nicolin ci pone di fronte allo studio sui lenzuoli dipinti e la loro importanza nella produzione dell'artista anche rispetto al contesto storico nel quale sono stati creati.

Oltre la parte saggistica imponenti risultano le diverse sezioni dedicate alle immagini a colori delle opere di Consagra alternate da alcune riproduzioni in bianco e nero prettamente ubicate all'interno dei testi. Il volume si chiude con gli apparati, tra cui le biografie dell'artista e degli intervenuti, e la lista delle esposizioni e delle opere in mostra.

**Mailla Buglioni**